

The Clegg al Lio: festa di lancio per Reflections



Release party del nuovo album dei bresciani The Clegg al Lio Bar di via Togni 43. Il gruppo, nato nel 2012, suona un rock con ascendenze british ed ha cominciato a far parlare di sé nel 2013 con il primo ep «Don't ask why». L'anno successivo la line

up si stabilizza (Michele Gatti, Jaka James, Enrico Gatti e Fabrizio Righetti) e la band comincia a lavorare al primo album: prodotto al Tup Studio di Brescia da Brown Barcella con Alessio Lonati, «Reflections» vedrà la luce il 29

aprile in vinile e download dopo l'anteprima di questa sera. Aprono i Seddy Mellory, veterani dell'underground autoctono con un debole per glam e punk: inizio alle 22.30, chiusura con The Foggy Mind Dj Set, ingresso libero.

PALABRESCIA. In cartellone i Decibl, il gruppo dell'album «Noblesse Oblige», oltre a Grollo, Locatelli, Fratellini, Flashover e il rapper Omega Stigma

Ruggeri, Leali, Corna e un Nuovo Sentiero

Anche Le Deva all'evento di beneficenza tra musica e comicità organizzato dall'associazione Hope con le suore Poverelle

Claudio Andrizzi

Da «Faustino il ballerino» (com'è stato battezzato in occasione della partecipazione al talent «Ballando con le stelle») fino a un Rrouge in versione vintage a rispolverare antichi ardori new wave, passando per l'immane Lusa Corna: è lei la madrina imprescindibile del Concerto Nuovo Sentiero, grande show tra musica, comicità e beneficenza in programma questa sera sul palco del Palabrescia di via San Zenone. L'evento è ormai una tradizione: siamo alla sesta edizione, che nell'organizzazione vede l'associazione Hope (nata lo scorso anno) affiancarsi alle Suore delle Poverelle e al Comune per una serata di allegria ma anche di riflessione.

OBBIETTIVO primario: raccogliere fondi per le comunità dell'istituto delle Suore, dove trovano rifugio tanti bambini e adolescenti con pesanti difficoltà familiari. A loro verrà devoluto il ricavato del



Enrico Ruggeri: torna coi Decibl



Roberta Pompa con Le Deva



Luisa Corna: cantante e star tv



Fausto Leali: profeta in patria

Il ricavato aiuterà gli istituti che accolgono bimbi e ragazzini con gravi disagi familiari

concerto, per il quale sono previsti biglietti d'ingresso a 15 euro.

Ricchissimo il menù, che per la prima volta vede anche la partecipazione dell'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana. In primo piano Fausto Leali, sempre più sulla cresta dell'onda nonostante il prossimo traguardo dei 73 anni: per lui non solo il recente successo di un duet-album con

ospiti ai massimi livelli come Mina, De Gregori o Tony Hadley, ma anche la grande visibilità guadagnata nel dance-talent di Rai Uno condotto da Milly Carlucci e Paolo Belli, dove il Gnarò di Nuovento si è distinto per classe e ironia in un contesto di facili isterismi.

L'altra star della serata è sicuramente Enrico Ruggeri, che per l'occasione arriverà

in versione Decibel, lo storico gruppo dei suoi esordi recentemente riformato per un album («Noblesse Oblige») e un tour: con l'occasione di risentire in nuove versioni classici d'epoca come «Contessa» o «Vivo da re».

La famiglia Corna sarà presente, schierando sia Luisa che la sorella Sara, mentre non mancheranno applausi nemmeno per Le Deva, ovve-

ro il quartetto tutto in rosa composto dalla bresciana Roberta Pompa oltre che da Greta, Verdiana e Laura Bono. Conosciute come le ragazze de «L'amore merita» (disco d'oro ed oltre 3 milioni di visualizzazioni su You Tube nel 2016), si sono date finalmente un nome («I Deva sono spiriti appartenenti alla mitologia di diverse culture e rappresentano i quattro elementi, pilastri portanti dell'Universo» spiegano) e ora sono al lavoro per un primo album atteso entro la primavera e in lavorazione sotto una consulenza artistica «di peso» come quella di Zibba.

IL CAST del concertone prevede Francesco Grollo, il pianista rock Davide Locatelli, il comico Andrea Fratellini, un altro specchio di made in Bs con i Flashover, vincitori del premio Babilonia 2016 e il rapper Omega Stigma. Tanti stili e tanti ingredienti differenti, uniti sul nuovo sentiero di una notte nata per ascoltare ma anche per pensare al dolore degli altri. ●

MANIFESTAZIONE. Con il plettro o il «pizzico», tutti in piazza Loggia domenica dalle 14 per le prove, esibizione dalle 16.30

Mille chitarre col bis: trasferta bolognese

Tra i pezzi Samarcanda 4 Marzo 1943, 50 Special In programma il 18 giugno i bus per Porretta Terme

Manico lungo, cassa con gradi sfumati di colorazione - si va dal classico arancione all'accattivante versione black -, sei corde da moltiplicare per un migliaio di esemplari, almeno. Plettro o pizzicata con le dita sono a discrezione dei partecipanti: de gustibus. In fondo «basta esserci», come buttano lì gli organizzatori nell'improvvisato

slogan da presentazione. Suntuoso perfetto per la quinta edizione di «Mille Chitarre in Piazza», tradizionale appuntamento di aprile promosso dall'Associazione Diffusione Arte. Ci si vede domenica in piazza Loggia, cornice scelta per il secondo anno di fila: un raduno al gusto di flashmob (ma durerà molto di più), in cui abbattere la famosa parete che separa musicista e pubblico. «Chi partecipa diventa, automaticamente, protagonista» tengono a sottolineare i direttori artistici Isaia Mori e Antonio

D'Alessandro, accompagnati da Marco Pezzotta.

Il programma prevede animazione e prove generali dalle 14, quindi l'esibizione dalle 16.30: momento per cui sono stati scelti, tra gli altri, brani quali «4 Marzo 1943» di Lucio Dalla, «Samarcanda» di Vecchioni o «50 Special» dei Luna Pop. A seguire la chiusura, affidata al concerto di Isaia & Radio Clochard. La grande novità di quest'anno è però il bis, esportato fuori provincia il 18 giugno, quando «Mille Chitarre in Piazza» toccherà Porretta Terme,



In piazza Loggia l'evento curato da Isaia Mori e Antonio D'Alessandro

in provincia di Bologna. L'evento si terrà anche in caso di pioggia leggera, e sarà posticipato solo per condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli («L'eventuale data di riserva è già stata fissata, ma preferiamo non dirla»).

Per informazioni sulla giornata e per prenotare un posto sui pullman che andranno a Porretta Terme - 5 euro andata e ritorno - è possibile scrivere a info@diffusionearte.com o chiamare il numero 347 0789481. Le registrazioni sono invece possibili sul sito millechitarre.com nella sezione «Login»: basta inserire nome e cognome e sarà possibile scaricare gli spartiti delle canzoni selezionate. ● **J.MAN.**

CLASSICA. Seconda edizione di un festival da 15 concerti che si apre oggi nella sala del Pianoforte del municipio di Rovato

In Franciacorta brilla la stella di Aldebaran

«Il Sottobosco»: flauti, oboe fagotto, chitarra e violoncello A giugno in città al Da Cemma col Phoenix String Quartet

Aldebaran è la stella più luminosa della costellazione del Toro e il suo nome è stato scelto per il Music Festival giunto alla sua seconda edizione, che presenta ben quindici concerti - tutti a ingresso libero - in Franciacorta, con una programmazione che parte questa sera alle 21 nella Sala del Pianoforte del palazzo Municipale di Rovato, per concludersi addirittura il 5

gennaio dell'anno prossimo nella sala Teatro «Torri» di Cologne. Una rassegna che si realizza grazie alla collaborazione delle amministrazioni comunali di Rovato e Coccaglio, di Palazzolo sull'Oglio e Ome, con la partecipazione del Convento dei Frati Servi di Maria sul Montorfano e del Conservatorio «Luca Maranzoni». L'idea è di realizzare una serie di proposte musicali «senza confini», così come la Franciacorta vuol essere una finestra sul mondo.

Così anche i confini musicali saranno alquanto sfumati. Il concerto d'apertura questa

sera a Rovato ad esempio presenta un gruppo quanto mai particolare: l'ensemble «Il Sottobosco» è una formazione nata intorno al flauto dolce più di vent'anni fa con l'intento di rivisitare liberamente musiche di ogni stile e tempo. Sette gli strumentisti che lo compongono nella formazione attuale, con due flauti dolci ma anche il flauto traverso, l'oboe, il fagotto, la chitarra e il violoncello. Sotto il titolo «I sentieri del Sottobosco» l'ensemble proporrà il tema popolare irlandese «The Irish Washerwoman» e le Variazioni sull'antico te-



Sette gli strumentisti dell'ensemble «Il Sottobosco» a Rovato

ma della «Follia», ma anche l'elaborazione di un movimento del Concerto in sol minore RV 107 di Antonio Vivaldi.

Per avere un'idea della panoramica del Festival ricordiamo che domenica a Cologne suonerà il chitarrista bresciano Giulio Tampalini, il 29 aprile a Coccaglio il Trio Aldebaran e il 14 maggio a Rovato il Trio Aureus. Non mancherà il jazz, il 20 maggio a Coccaglio con Gianni Alberti al sax ed Ermes Pirlo alla fisarmonica. La chitarra di Renato Samuelli in duo col flauto di Stefania Maratti il 26 maggio nella chiesa di San Michele a Ome, il 7 giugno il Festival sarà a Brescia con l'ensemble Da Cemma col Phoenix String Quartet. ● **LFERT.**

SANTEUFEMIA E BORGOSATOLLO

Al Colony di Sant'Eufemia tappa italiana degli americani Havok, una delle più importanti band thrash metal (dalle 20). Il cabaret in dialetto di «En po dé töt» al Comunale di Borgosatollo alle 20.45 con Ricky Modena e i Centrostorico: evento a favore di Aisla.

TAMPALINI CHITARRA A SALÒ

Al Salòto Gentleman Cultural Club di vicolo Amadei 4 a Salò alle 20.30 avrà luogo l'incontro con il chitarrista Giulio Tampalini. L'evento sarà accompagnato da apericena (è consigliato prenotare via mail a salottoculturalclub@gmail.com).

NUOVO EDEN, FILM DIALOGO VIA SKYPE

«Per un figlio» alle 21 in prima visione (domenica alle 16, con il regista Deshapriya Katugampala). Stasera via Skype Antonio Augugliaro parlerà del caso del giornalista Gabriele Del Grande: con Khaled Soliman Al Nassiry i due girarono «lo sto con la sposa».